

Genitori di seconda elementare - 1

CONGRESSO EUCARISTICO DIOCESANO (II TAPPA)

Dati emersi al pomeriggio da una decina di genitori di seconda elementare. L'altro gruppo di Sabbiuino ha riflettuto sotto la guida di Fontanelli Andrea che spedirà la sua sintesi.

Le seguenti considerazioni sono tratte dagli appunti presi durante la discussione e sono un po' sommari dal momento che i presenti hanno dichiarato di voler riflettere con calma sulle domande, riservandosi di spedire autonomamente le loro considerazioni all'indirizzo segnalato.

1) D: Quando parlate con i vostri amici/colleghi di lavoro/vicini di casa, a quale ARGOMENTO SI APPASSIONANO maggiormente?

R: *lo sport, l'amicizia, gli affetti, la scuola.*

D: Quali ATTIVITÀ praticano con maggiore impegno e passione?

R: *sportiva*

2) Di che cosa sentono la MANCANZA?

La risposta prevalente riguarda la mancanza di tempo per godersi la famiglia, i figli, gli affetti. Si è perso il contatto fisico con le persone, anche a causa di internet. Le persone soffrono di solitudine e si sentono insicure. Manca anche la correttezza e l'impegno. In alcuni rappresentanti della Chiesa l'impegno è solo apparente

3) Di che cosa hanno PAURA?

Soprattutto del futuro. Stiamo andando in una brutta direzione. Le paure sono tante, in particolare quella di perdere il lavoro. E' giusto avere un po' di paura.

4) Di che cosa non riescono a FARE A MENO?

Del cellulare. Del rapporto con gli altri.

5) Cosa dà loro SPERANZA, GIOIA, SICUREZZA?

Speranza e paura sono collegati: speranza, paura e gioia sono sentimenti che si rapportano alla famiglia, al marito ,ai figli. Si spera che qualcosa cambi in meglio almeno per quanto riguarda un lavoro stabile. Non c'è molta sicurezza, che si basa soprattutto sulla stabilità della famiglia. La famiglia, il marito i figli sono la causa fondamentale di gioia . Bastano le piccole cose: un sorriso, un abbraccio, un po' di tempo passato assieme. Anche il lavoro dà gioia. La gioia maggiore è quella di aspettare un bimbo. Gli atei hanno ututti i problemi degli altri, ma senza alcuna via d'uscita.

6) LA CHIESA:

cosa vedono di buono in essa, e cosa vedono di cattivo? E nei CRISTIANI? C'è qualcosa che particolarmente desidererebbero che cambiasse? Di che cosa avrebbero bisogno, personalmente, per sentirsi accolti dalla chiesa e dai cristiani? Come vedono il papa, i vescovi, i preti, i semplici cristiani praticanti?

La risposta prevalente è che dalla Chiesa non si aspettano niente o meglio è difficile sapere che cosa si aspettano perché questo è un argomento di cui non si parla perché troppo personale. E' difficile che si parli di Chiesa. Nella Chiesa si apprezza il volontariato, la condivisione e la vita comunitaria, soprattutto il Papa.

Aspetti negativi: l'ipocrisia, che si manifesta nello scollamento tra fede e vita; la chiusura, l'imposizione di regole senza senso (vedi esclusione delle persone con situazioni familiari irregolari). La Chiesa è distante dalla gente, è rimasta indietro e ha perso il contatto con le persone.

Spesso i commenti negativi fanno d'ogni erba un fascio. I cristiani vengono visti come dei bigotti.